

## Sollievo per la Sinusite (Elaine Hruska)



Dovesse esserci un rimedio indispensabile da tenere nell'armadietto dei medicinali, la Glico-Timolina sarebbe uno di questi. Glico che? Senza dubbio alcuni potrebbero non avere familiarità con questo prodotto, che fu elaborato nel 1878 ed era in vendita nei tempi in cui Edgar Cayce dava le sue letture. Probabilmente, sia a causa della sua facile reperibilità, sia per la sua formula benefica, essa fu spesso raccomandata da Cayce in trance per una quantità di usi diversi: impacchi, iniezioni agli occhi e alle orecchie, docce, irrigazioni intestinali, come collutorio, spray nasale, antisettico, e alcalinizzatore, nonché per l'igiene personale. (La parola *Glico*, ricorre per più di 1200 volte nel testo delle letture).

La Glico-Timolina, come attuale marchio registrato contiene tutti ingredienti naturali ed è prodotta da Kress & Owen Company inc. a Vero Beach, in Florida. Sulla sua vecchia etichetta si poteva leggere: "Trattamento per problemi di muco". Ma nella sua etichetta attuale troviamo scritto che il prodotto è indicato come "Collutorio e Liquido per Gargarismi". Commercializzato in flaconi da 16 once dura per parecchio, anche se usato su base regolare, poiché per lo più è somministrato in piccole quantità o in forma diluita (una parte di Glico-Timolina per una parte di acqua, oppure una parte di Glico-Timolina per due parti d'acqua). Occasionalmente, per l'igiene orale ad esempio, può essere anche usata pura. Il produttore segnala che, sebbene le indicazioni abbiano dovuto subire modifiche per adattarsi alle leggi concernenti i prodotti medicinali, la sua formula è rimasta invariata dai tempi di Cayce. Una gran quantità di istruzioni per l'uso di questo prodotto da parte di Cayce nelle sue letture coincide molto con le raccomandazioni del produttore.

### Cosa è la Sinusite?

In questo articolo ci si concentrerà sull'uso della Glico-Timolina per quello che riguarda il trattamento tramite impacchi della sinusite, una infiammazione delle cavità aeree (seni paranasali) del cranio che si aprono nelle cavità nasali. Per chi soffre frequentemente di sinusite, la situazione non è delle più divertenti: congestione, mal di testa, dolore al toccare fronte e zigomi. Si può incorrere addirittura in mal di denti, febbre e brividi. La persona affetta può anche avvertire sintomi di debilitazione generale se l'infezione si è espansa oltre i seni paranasali.

La sinusite può essere causata da un'allergia, da virus, da batteri o infezioni da fungo. Quando si ha un raffreddore, la mucosa della cavità nasale si gonfia bloccando le aperture dei seni paranasali. Quindi l'aria dai seni viene assorbita nella circolazione sanguigna, creando una dolorosa pressione negativa di aria all'interno di queste cavità facciali. Il vuoto creatosi da questa condizione costituisce terreno fertile per la proliferazione di infezioni batteriche. L'ingresso in queste aree di globuli bianchi e altri fluidi per combattere l'infezione causa un aumento della pressione con conseguente aumento della sintomatologia dolorosa.

### Preparazione e uso degli impacchi

Insieme ad una copia della lettura, al paziente veniva consegnato un foglio con delle istruzioni per aiutarlo nella preparazione degli impacchi di Glico-Timolina.: "Usare 2 o 3 strati di panno di cotone ben saturati con la Glico-Timolina ed applicarlo sopra le parti affette da dolore o su parti specifiche in casi particolari. Tenere caldo l'impacco con un termoforo elettrico. Si può applicare un pezzo di carta oleata (o della plastica) sopra l'impacco per evitare di sporcare lenzuola etc... Il tempo di applicazione deve essere di almeno circa 20, 30 minuti, fino ad arrivare ad un'ora. Durante la stagione fredda mettere il flacone di Glico-Timolina in acqua calda per riscaldarla prima dell'impacco." (2794-2, Reports #4). La durata dell'impacco così come la frequenza delle applicazioni variava a seconda delle condizioni fisiche del paziente.

In base allo stato di salute dell'individuo, gli impacchi di "Glico" potevano essere applicati sulla

spina dorsale prima di sottoporsi ad una seduta di trattamento osteopatico per “rilassare l’area da sistemare” (3157-1) - anche sopra la zona sacrale per “aiutare l’eliminazione degli accumuli presenti assistendo l’organismo nell’assorbire le sostanze tossiche” (3281-1), e ancora, sopra l’addome per una quantità di disturbi intestinali e problemi di vescica.

Eccetto per pochi casi nei quali era specificato esplicitamente di non usare calore, la Glico-Timolina andava applicata come impacco riscaldato sopra il volto, coprendo la fronte, il naso e gli zigomi, zone sotto le quali si trovano i seni paranasali. In base ad una specifica lettura troviamo che “...il calore facilita il rilascio di determinati oli negli elementi che dal prodotto possono penetrare nelle cavità nasali e nelle aree affette” (1770-8). In questo caso, ad una paziente di 54 anni con una sinusite cronica fu consigliato di usare uno spray nonché un impacco per due o tre volte al giorno. In parecchi altri casi si dovette ricorrere all’osteopatia congiunta con il trattamento con gli impacchi. I tessuti raccomandati per gli impacchi erano cotone o garza.

### La reazione dei pazienti

Complessivamente il responso era positivo. Dal Signor S.E.B di Baltimora nel Maryland viene questo resoconto: “Ho ottenuto sollievo dai sintomi della sinusite in 10-15 minuti usando gli impacchi. Il dolore si è risolto completamente, i seni si sono liberati e le secrezioni mostrano indubbi miglioramenti. Ho usato gli impacchi direttamente sui seni (e sull’addome quando il problema é acuto). Ho usato una lampada ad infrarossi come fonte di calore. Solo i soldi risparmiati in medicine, usando questo trattamento, valgono quelli spesi per la mia associazione all’A.R.E. Gli occhi risultano più riposati e fortificati. Poiché nella meditazione è importante il controllo del respiro, questo sistema è risultato estremamente prezioso per me nell’alleviare le pessime condizioni dei miei seni paranasali” (2794-2, Reports # 6).

Nello stesso archivio troviamo questo resoconto da Dayton, Ohio. La giovane figlia della Signora P.E.S, che soffriva di congestione dei seni dovuta alla sinusite, usò gli impacchi due volte al giorno in congiunzione con l’assunzione orale di Glico-Timolina (poche gocce in un bicchiere d’acqua), anche queste due volte al giorno. “Dopo il terzo giorno, la congestione si è risolta completamente e mia figlia sente di aver avuto ottimi risultati da questo trattamento.



Questo è successo parecchie settimane fa e, fino ad ora, non si è lamentata delle sue condizioni. Per quello che mi riguarda personalmente, sto trattando un problema di perdite nasali e credo di aver fatto numerosi progressi anche grazie alla Glico-Timolina.” Anche Edgar Cayce, da sveglio, raccomandava di provare questo rimedio. In una lettera a Miss [2487] rimarcava: “Se ancora non si è liberata del suo raffreddore, usi impacchi di Glico-Timolina sulla faccia e sul collo, questo manderà via il raffreddore” (2487-2, Reports #8).

### Ingredienti dalla Natura

Cosa rende questa formulazione così efficace nel curare la sinusite? Eucaliptolo, mentolo, olio di pino, timolo e salicilato di metile (gaultheria del Canada) sono alcuni degli ingredienti elencati sull’etichetta. Questi sono ingredienti tipicamente usati nelle preparazioni per linimenti e vaporizzatori. Il distintivo colore rosso è sfortunatamente confuso col colorante chimico Rosso #40. Ma la fonte reale di questa colorazione, il carminio (anche chiamato acido carminico) è un pigmento dalle origini insolite.

Usato come colorante per conferire un tono rosso profondo a caramelle, shampoo, gelatine, succhi di frutta ed altri cibi, bevande e cosmetici, il carminio e il suo vicino parente, la cocciniglia, vengono estratti da un particolare coleottero del Sud e Centro America conosciuto con il nome di *Dactylopius Coccus*. Gli indigeni delle Americhe catturavano gli insetti femmina, li immergevano in acqua bollente per ucciderli e dissolverne il rivestimento ceroso, quindi li essiccavano al sole e li macinavano a formare una polvere fine. Gli esploratori Spagnoli, colpiti ed ammirati da questo brillante pigmento scarlatto dotato di permanenza straordinaria, cominciarono ad esportare gli insetti essiccati in Europa. Circa 70.000 insetti fanno una libbra di cocciniglia.

Poiché alcuni coloranti sintetici sono risultati tossici assunti internamente o quando vengono assorbiti dalla pelle in applicazioni locali, la cocciniglia è ampiamente usata. A parte alcuni pochi casi di reazioni allergiche, è un colorante assolutamente non nocivo; però, a causa di alcune leggi dietetiche ebraiche, non è presente nei prodotti kosher. Il Rosso #40, anche se non prodotto da insetti, è in realtà originato dal carbone. A dispetto della reazione di ipersensibilità della società occidentale al pensiero che alcuni dei nostri piatti preferiti possano contenere estratto di coleotteri, esso apparentemente sembra non causare alcun danno, ed è considerato un colorante sicuro. In conclusione, tutti gli ingredienti della Glico-Timolina combinati insieme, costituiscono un efficace rimedio per la sinusiti e ciò di per sè costituisce un benvenuto conforto e sollievo. (*True Health, febbraio 2005*)

**Disclaimer: Le informazioni contenute in questo sito sono destinate alla crescita e allo sviluppo personali e non devono essere considerate come guida all'auto diagnosi o all'autotrattamento. Per qualsiasi problema medico Vi preghiamo di consultare il medico.**

[Torna su](#)